

Epossidiche superconduttive

L'aggiunta di una carica di carbonio rende le resine termoindurenti cinque volte più elettroconduttive delle epossidiche convenzionali.

16 febbraio 2017 07:20

La statunitense Graphene 3D Lab, azienda specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di compositi e rivestimenti a base di grafene e altri materiali avanzati, ha annunciato lo sviluppo di G6-Epoxy, una nuova famiglia di resine epossidiche bicomponenti caricate con carbonio caratterizzate da elevata conducibilità elettrica.



La nuova formulazione è stata sviluppata per applicazioni in elettronica, medicale e aerospazio, così come per sistemi di accumulo energia, LED, celle fotovoltaiche e biosensoristica.

Test condotti nei laboratori dell'azienda hanno evidenziato una conducibilità elettrica cinque volte superiore a quella delle epossidiche conduttive convenzionali, non additate con metalli.

La famiglia G6-Epoxy presenta anche buone proprietà di adesione (con metalli, compositi, ceramiche e vetro), di sigillatura e coating e può reticolare a temperatura ambiente o, più velocemente, con temperature elevate.

© Polimerica - Riproduzione riservata